

# Supermercato e 164 alloggi al posto della ex fornace

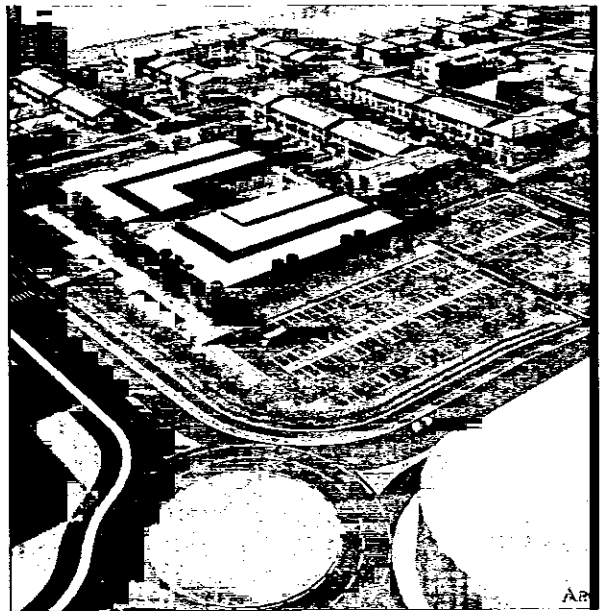
CARLINO 7/2

Ha preso il via l'intervento di riqualificazione urbana previsto a Lugo nell'area della ex Fornace Gattelli, situata tra le vie Quarantola, Piratello e del Pero. L'intervento porterà alla costruzione di edifici ad uso residenziale e commerciale e alla realizzazione di un parco naturale, interessando un'area di oltre 250mila metri quadri. I lavori sono iniziati un mese fa con l'abbattimento di tutti gli edifici dismessi e quindi anche della fornace; ora si sta provvedendo allo sgombero della zona e alla bonifica del terreno dai materiali della fornace. Così l'area si presenta come un grande spazio vuoto, fatta eccezione per i cumuli di calcestruzzo e mattoni che verranno 'tritati' e riciclati per altri usi. L'intervento viene realizzato dalla Società Bizantina di Rimini, che ha affidato il progetto agli ingegneri Pierluigi Cervellati di Bologna e Gior-

gio Lama di Lugo. Sulla porzione di circa 53mila metri quadri che verrà 'urbanizzata', sarà realizzato un centro commerciale a due piani, per complessivi 5.200 metri quadri, e 164 alloggi. La struttura commerciale, che dovrebbe essere terminata entro la primavera 2005, ospiterà diversi negozi, più, probabilmente, un supermercato alimentare, il tutto dotato sia di parcheggio 'all'aperto' che interrato. Gli alloggi saranno di diverse tipologie, dagli appartamenti in condomini a due e tre piani, alle villette a schiera e singole, e tutti saranno dotati di autorimesse e cantine interrate. A margine del 'villaggio' ci sarà un grande parcheggio, accessibile dalla via Piratello. Grazie al contributo di circa 305mila euro messo a disposizione dalla Regione, una ventina di alloggi saranno destinati alle giovani coppie, che potranno usufruirne di contributi a fondo perduto

pari a circa 18mila euro. In base agli accordi, la Società Bizantina cederà al Comune la restante parte dell'area, pari a 195mila metri quadri e corrispondente alle vecchie cave della fornace, dove sarà realizzato il parco naturale, composto da un grande prato ad uso pubblico, un lago di circa 4 ettari costituito dalle cave piene d'acqua e da un ampio piazzale per 'feste campestri', spettacoli e manifestazioni varie. Il lago sarà recintato e dotato di un percorso sopraelevato in discesa, che partirà da 4 metri di altezza sopra il livello dell'acqua. Tutte gli interventi di allestimento dell'area comunale saranno a carico della ditta lottizzante, che realizzerà anche le opere previste a margine dell'area, tra cui svincoli stradali, attraversamenti ciclo-pedonali e una pista ciclabile, e verserà inoltre un contributo di 330mila euro per la realizzazione della ro-

Il progetto dell'area Gattelli: in basso la rotonda prevista tra le vie Mentana, Piratello e Quarantola; al centro il complesso dei negozi



tonda che sostituirà l'attuale semaforo della Piratello. Un intervento cospicuo, che richiederà circa 5 anni di lavori, e che complessivamente costerà alla Società Bizantina oltre 30 milioni di euro. «Questo intervento rappresenta un ulteriore passo in

avanti nel lavoro di risanamento e recupero di aree artigianali dismesse, che vengono così restituite alla città — sottolinea l'assessore all'assetto del territorio Antonio Gioiellieri — in questa occasione sperimentiamo anche una nuova procedura previ-

sta per i Piani Particolareggiati dalla legge regionale 31 del 2002, che consente di dare il via ai lavori con una semplice denuncia di inizio attività, con conseguente notevole snellimento della procedura di autorizzazione».

Lorenza Montanari

**PARCHEGGI** Protestano i residenti che hanno consegnato una lettera al candidato sindaco Raffaele Cortesi

## 'Pochi parcheggi in via Gramsci'

E' una storia infinita, quella che coinvolge i residenti di via Gramsci che, dicono, si sentono «presi in giro». Da circa un anno, cioè da quando sono iniziati i lavori di sistemazione della loro strada, «i parcheggi messi a disposizione oltre a non essere sufficienti, come numero, sono da tempo inagibili perché transennati. Ci è stato detto che il Comune ha deciso di sospendere l'accesso ai posti auto in attesa che cresca l'erba, da poco seminata nel 'grigliato' dei posteggi». Ma, interviene un residente indicando il posto auto, «l'erba è stata seminata a metà gennaio, un periodo poco adatto alla semina, e non ha ancora dato segni di vita, contrariamente alle erbacce che già cominciano a crescere nelle nuove aiuole. In via Cardinal Bertazzoli e in via Brignani c'è lo stesso tipo di pavimentazione e i posti non sono mai stati transennati. Ma il problema principale, si sottolinea, «è il numero dei par-



Uno dei posti auto recintati in via Gramsci

cheggi che è irrisorio. Solo 15, per circa 30 famiglie che spesso hanno due auto ciascuna». Ma i residenti hanno fatto di necessità virtù. Adattandosi a 'strategie' diverse, come «parcheggiare la propria auto lontano da casa o davanti ad altre abitazioni

dove è consentito il parcheggio oppure nel piazzale dell'Ipercoop distante un centinaio di metri dalle abitazioni». E i disegni non riguardano solo gli abitanti: si estendono, infatti, a parenti e amici che vengono in visita. La scarsa disponibilità di

parcheggi induce infatti i visitatori «a lasciare spesso l'auto nella sede stradale, restringendola e creando situazioni di pericolo per chi circola in via Gramsci. Se l'obiettivo del Comune era di fare un regalo agli abitanti di via Gramsci rendendo la strada più bella e soprattutto più sicura — sostengono gli interessati — allora riteniamo sia stato fatto un grave errore di valutazione del quale stiamo sopportando conseguenze che sembrano non avere fine». L'elenco dei disagi, contenuto in una lettera firmata dai residenti, è stato consegnato al candidato a sindaco del centrosinistra, Raffaele Cortesi, con un auspicio: «Che la nuova amministrazione comunale cerchi, per quanto possibile, di rendere più agevole la situazione parcheggi e migliorare la viabilità della strada, resa difficile sia per chi percorre la carreggiata che per quanti utilizzano le piste ciclabili che riteniamo non a norma».

Monia Saviofi

## Raccolta di offerte in tutte le chiese per Sao Bernardo

Oggi in tutte le chiese della diocesi di Imola e Lugo verranno raccolte offerte, su indicazione del vescovo Tommaso Ghirelli, a favore delle parrocchie sorelle di Sao Geraldo e Gesù di Nazaret situate nella periferia di Sao Paulo del Brasile. Si tratta di una nuova iniziativa di solidarietà a favore delle 'Chiese sorelle' brasiliane, un progetto che compirà i 25 anni di vita il prossimo 28 marzo. In quella data si farà festa non solo in Brasilia, dove si recheranno alcuni lughesi, ma anche a Lugo e in particolare nella parrocchia di San Giacomo da dove partiranno don Nicola insieme a don Leo, allora cappellano a Santa Maria, e a don Sante, parroco a Giovecca. E don Gigno Savorani celebrerà la messa delle 11, mentre sempre domenica 28, alle 20, ci sarà una 'cena povera' a palazzo Malusardi, in fratellanza con Sao Bernardo.

## Un invito alla donazione La diocesi aiuta Sao Bernardo

LUGO - Al ritorno dalla sua visita pastorale alle due parrocchie di Sao Bernardo, legate alla diocesi di Imola dal progetto Chiese Sorelle, che proprio in questi giorni compie i suoi primi ventiquattro anni, il vescovo, Tommaso Ghirelli, ha disposto che oggi, in tutte le messe che verranno celebrate nella diocesi, venga rivolto l'invito a donare, in favore delle tante necessità delle due parrocchie sorelle, di Sao Geraldo e di Gesù di Nazaret, della periferia di Sao Paulo.

In marzo si farà festa in città, con una manifestazione ciclistica dei ragazzi delle scuole, domenica 21 e domenica 28, con sede, ovviamente, presso la Parrocchia di San Giacomo, da dove, appunto ventiquattro anni fa, partì don Nicola, insieme a don Leo, allora cappellano a Santa Maria e a don Sante, parroco a Giovecca; da dove partì poi missionario il "giovane" don Angelo e dove ora è parroco, il responsabile del centro missionario diocesano, don Gigno. Sarà proprio don Gigno, a celebrare domenica 28, alle ore 11, la messa in fratellanza con Sao Bernardo. Sempre domenica 28, alle ore 20, nei locali di Palazzo Malusardi della stessa Parrocchia di San Giacomo, una cena povera brasiliana farà vivere la comunione con la comunità di Sao Bernardo, alla quale sarà ovviamente anche mandato l'utile dell'iniziativa. Le iscrizioni si ricevono presso il negozio "Chicca di senapa" del commercio equo e solidale, di Corso Garibaldi 23, sempre "volontariamente" aperto a sostegno del Progetto.

## Dalle 9 alle 12.30 Campionato indoor di tamburello giovanile Oggi fissate le finali a Lugo e Bagnacavallo

LUGO - Oggi, a Bagnacavallo, al Palazzetto dello Sport, e a Lugo, nella struttura coperta di Madonna delle Storie, si tengono le finali interregionali per il centro Italia del campionato giovanile indoor 2004 di tamburello, maschili e femminili.

Oltre alle squadre Gs Tamburello Bagnacavallo e E Baracca Lugo, che rappresentano l'Emilia-Romagna, scenderanno in campo la Polisportiva Itri (Latina) e l'Agis di Cassino (Frosinone) per il Lazio e, per le Marche, la "Dadina" di Treia (Macerata). Saranno rappresentate le categorie pulcini maschili, allievi e juniores maschili e femminili. La formula prevede un girone all'italiana con partite di sola andata. Gli incontri avranno inizio alle 9, sia a Bagnacavallo che a Lugo, le premiazioni si svolgeranno attorno alle 12.30. Le società vincitrici di ogni categoria accederanno alle finali nazionali.

CARLINO 7/3

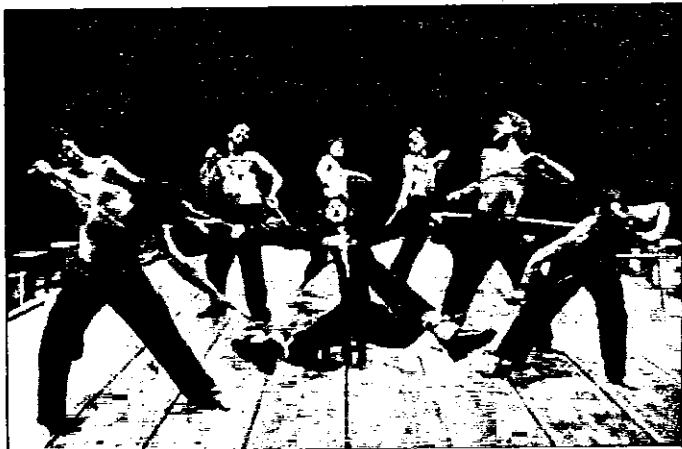
LUGO - Volge al termine la rassegna *Ultima generazione*

# L'Odisea del Carretto è onirica e visionaria

LUGO - Dopo la stagione di prosa, volge al termine al Teatro Rossini di Lugo anche *Ultima generazione*, la rassegna dedicata al teatro contemporaneo. Protagonista di quest'ultimo appuntamento, fissato per stasera alle 20.30 sarà una compagnia storica del teatro di ricerca italiano, *Il teatro del carretto* che, complice la co-produzione del Teatro del Giglio di Lucca, ha portato in scena a distanza di 15 anni dall'Iliade, il secondo grande poema omerico, *Odisea*.

Anche in questo caso si tratta ovviamente di una riletta volta a portare in primo piano la dimensione onirica e visionaria del testo, frantumando lo sviluppo narrativo del poema in una sequela di quadri staccati nei quali sulla gioia e sulla speranza legate al ritorno emerge con prepotenza il senso della fatica del viaggio ed il sentimento di dolore per i compagni perduti.

Il drammatico viaggio di Ulisse di cui lo spettatore è



invitato a conoscere le traversie non prende l'abbrivio dalle spiagge di Troia, né dalla reggia dei Feaci, ma dal suo termine, ovvero dalla casa dello stesso Ulisse, accolto in veste di mendic-

cante dai proci che insidiano, per il tramite di Penelope, il suo regno. È qui che Ulisse dà inizio al proprio racconto ed ecco che grazie ai buoni uffici della scenografia di Graziano Grego-

ri, l'atrio della sua dimora si trasforma magicamente nella tonda della sua nave, mentre i proci, smesse le vesti degli avversari, indossano quelle dei suoi compagni di viaggio per affron-



tare, l'uno di seguito all'altro, gli episodi più noti ed avvincenti dell'*Odisea*, dall'ammaliante ospitalità della maga Circe alla fuga dall'antro di Polifemo, dal canto inebriante delle sirene alla calata agli Inferi per incontrare Tiresia e scoprire la madre.

Domina su tutto l'allestimento un senso di demotico, ancor più che di magico, grazie anche all'ampio ricorso alle maschere ideate dallo stesso Gregori, ai giochi di luce disegnati da Ugo Benedetti ed agli effetti sonori firmati da Hubert We-

stkemper.

L'interpretazione, anche questa fortemente drammatica, è stata affidata dalla regista e curatrice dell'adattamento Maria Grazia Cipriani, a Teodoro Giuliani (Ulisse), Fiammetta Bellone (Penelope), Paolo Civati (Telemaco) e Nicoletta Menconi (Ancella) oltre che a, nelle parti dei compagni di Ulisse, Giandomenico Cupaiuolo, Claudio Erlacher, Federico Fiorelli, Igor Mattei, Giacomo Paschia, Davide Russo, Giacomo Vezzani. Info: 0545-38342.

Paolo Rambelli

Bianca Romagnolo 8/03/2004